

CIRCOLARE N. 52/2014

Torino, 12 novembre 2014

Oggetto: ANNUNCIATA LA FINE DEL SEGRETO BANCARIO

Negli scorsi giorni i rappresentanti di 51 paesi, in occasione del *Global Forum* per la trasparenza e lo scambio di informazioni dell'Ocse, hanno sottoscritto un accordo per l'implementazione del nuovo standard unico globale per la circolazione di notizie tra i diversi paesi.

Si tratta di un accordo teso ed orientato alla definitiva cancellazione del segreto bancario.

Questo risultato, di fatto, potrà dirsi raggiunto a partire dal 2017, tuttavia le attività di verifica sui conti correnti aperti negli stati esteri saranno avviate dagli intermediari finanziari dei paesi "early adopters" già da gennaio 2016. Lo scambio riguarderà i depositi bancari, gli interessi, i dividendi dei titoli finanziari e i codici di identificazione fiscale.

Hanno già aderito all'accordo ben 51 paesi, tra questi citiamo:

Anguilla	Argentina	Belgio
Bermuda	Bulgaria	Cayman
Colombia	Croazia	Cipro
Danimarca	Estonia	Finlandia
Francia	Germania	Gibilterra
Grecia	Guernsey and Jersey	Islanda
India	Irlanda	Isola di Man
Isole Vergini	Isole Turks & Caicos	Italia
Lituania	Liechtenstein	Lituania
Malta	Montserrat	Messico
Norvegia	Olanda	Polonia
Portogallo	Regno Unito	Repubblica Ceca
Romania	Slovacchia	Slovenia
Sud Africa	Spagna	Svezia

A questi se ne aggiungeranno altri sette nel 2017 e altri 34 dal 2018, in particolare nel 2018 aderiranno anche Austria e Svizzera.

Il cambio di rotta segnato dalla firma dell'accordo rende più interessante il ricorso all'istituto della *voluntary disclosure* per mezzo del quale sarà possibile per i soggetti che non hanno adempiuto agli obblighi dichiarativi relativi al monitoraggio fiscale autodenunciarsi al Fisco e beneficiare di una riduzione delle sanzioni, sia amministrative che, eventualmente, penali.

Lo studio rimane a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti.